

## La distanza

Giusy Ferreri

Io non ho bisogno di un'altra religione per trovare un senso a quello che non vedo  
Nella forma degli alberi  
Nel sesso degli angeli  
Nel dio che tu nomini  
Io non ho bisogno di dirti che ti amo  
Per abituarci ad amare più che posso  
A volte è più semplice  
Molto più semplice  
Bruciare ma non spegnersi  
Proteggiamo i ricordi  
Dentro i nostri fantasmi  
Aspettiamo che tutto torni  
più normale  
Poi decideremo insieme da che parte stare  
Io sarò la distanza  
Tra il mio corpo e l'inferno  
Ma non posso portarti in cielo se non voli  
Posso solo insegnarti come camminare a piedi nudi  
Io non ho bisogno di semplificazioni  
Per trovare un senso a quello che non vedo  
Nella forma degli alberi  
Del sesso degli angeli  
Nel Dio che tu nomini  
Io non ho bisogno di forme di bellezza  
Per abituarci a piacermi  
come sono  
A volte è più semplice  
Molto più semplice  
Non sentirci unici  
Proteggiamo i ricordi  
Dentro questi fantasmi  
Aspettiamo che il mondo torni più normale  
Poi cercheremo insieme un posto in per parlare  
Io sarò la distanza  
Tra il mio corpo e l'inferno  
Non ci servono leggi e forme ideali  
Tutto quello che siamo è nelle nostre mani  
E poi impareremo a cadere senza farci male  
Avremo molto di più  
Da questo tempo rubato  
Da questo amore indifeso  
Da questo amore infinito  
Proteggiamo i ricordi  
Dentro i nostri fantasmi  
Aspettiamo che tutto torni più normale  
Poi decideremo insieme  
Da che parte stare  
Io sarò quel resta  
Tra il tuo corpo e l'inferno  
Ma non posso scaldarti  
Se tu non ti muovi  
Posso solo insegnarti  
Come non morire  
Come non morire